



PROTOCOLLO DI INTESA

FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA RETE SCUOLA –
SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DELLE
ASST/IRCCS IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

TRA

REGIONE LOMBARDIA (di seguito denominata, per brevità, Regione) - Codice fiscale 8005005014 - con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, 1 – rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dall'Assessore all'Istruzione, Formazione Lavoro, dott.ssa Simona Tironi, e dall'Assessore al Welfare, dott. Guido Bertolaso.

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA (di seguito denominato, per brevità,USR Lombardia) – Codice fiscale 97254200153 -, con sede in Milano, via Polesine, 13 – rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore Generale, Dott.ssa Luciana Volta.

Di seguito anche "Parti" congiuntamente e singolarmente "Parte".

PREMESSO CHE

- I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (di seguito indicato DSA) rappresentano una condizione clinica evolutiva di difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura, e del calcolo che si manifesta con l'inizio della scolarizzazione. Si tratta di disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. Essi, infatti, interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici.
L'individuazione precoce delle difficoltà scolastiche consente di intervenire tempestivamente nei confronti dei bambini che manifestano un ritardo nell'acquisizione delle competenze adeguate all'età, apportando un beneficio in termini di rendimento e di benessere psicosociale. Quest'ultimo agisce a sua volta sul miglioramento delle abilità scolastiche, oltre che aumentare la resilienza dei bambini. Allo stesso tempo l'intervento da parte degli insegnanti favorisce un invio mirato per una valutazione presso le Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) dei casi che manifestano non solo difficoltà nell'area degli apprendimenti, ma anche una resistenza a specifici interventi di potenziamento e conseguente recupero;
- in tema di DSA la normativa nazionale - Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" - indica tra le finalità quella di favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi nonché di

incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;

- in allineamento a quanto disposto dal livello nazionale, la Legge Regionale 29 ottobre 2019 n. 17 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento e individuazione precoce dei segnali predittivi" dispone:
 - all'art. 1 "Finalità e ambito di applicazione" che scopo della Legge è di:
 - a) promuovere la diagnosi precoce dei DSA nell'ambito di una stretta collaborazione tra strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, pediatri di libera scelta (PLS), istituzioni scolastiche, istituzioni universitarie, sistema di istruzione e formazione professionale regionale, famiglie e associazionismo;
 - b) promuovere, in particolare, attività di screening e di individuazione precoce dei segnali predittivi di DSA per i soggetti che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria, nell'ambito di una stretta collaborazione tra i soggetti di cui alla lettera a);
 - c) promuovere percorsi riabilitativi finalizzati a potenziare e facilitare l'apprendimento, ad agevolare l'integrazione e le pari opportunità dei soggetti con diagnosi di DSA;
 - d) promuovere percorsi di diagnosi di DSA anche in favore di soggetti che hanno superato l'età evolutiva;
 - e) garantire le condizioni affinché i soggetti con diagnosi di DSA si realizzino in ambito scolastico, nella formazione professionale, nel lavoro e in ogni altro contesto nel quale si sviluppa e realizza la persona;
 - all'art 3 "Interventi per la formazione del personale docente" prevede che Regione, in collaborazione con l'USR Lombardia, attivi iniziative di formazione rivolte al personale docente per fornire adeguati strumenti per:
 - a) l'individuazione precoce dei DSA;
 - b) l'adozione di percorsi didattici specifici;
 - c) l'adozione di percorsi di potenziamento;
 - d) il monitoraggio dei DSA;
- le Linee guida nazionali sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, di cui all'aggiornamento del 20 gennaio 2022, richiamano lo specifico tema degli indici predittivi per l'individuazione precoce di bambini a rischio di DSA;
- nell'ambito della collaborazione tra Regione e USR Lombardia è stata approvata la DGR XII/343 del 22/5/2023 "*Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative*";
- Regione al fine di sostenere e sviluppare le attività dirette all'intercettazione precoce dei DSA con la DGR XII/1370 del 20/11/2023 ha disposto l'"Approvazione del progetto regionale Indaco per la costituzione della rete scuola –UONPIA finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri disturbi del

neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA”;

- in coerenza con quanto previsto dal Progetto Regionale Indaco, Regione ha previsto la costituzione di Nuclei Funzionali DSA in ogni UONPIA come indicato nella DGR XII/1827 del 31/01/2024 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024” – Allegato 5 “Area Interventi socio sanitari” – punto 5.5.5.2. “Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)”.

RILEVATO CHE

- in attuazione dell'art 7 della L.R. 17/2019 ed a seguito dell'avvio della XII legislatura, con la DGR XII/1083 del 9/10/2023 è stato istituito il Comitato tecnico regionale DSA con funzioni di coordinamento delle azioni preordinate al perseguimento delle finalità della medesima legge. La composizione del suddetto Comitato, come previsto dal sopra richiamato articolo, comprende, tra gli altri, un componente designato dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione, Lavoro, un componente designato dall'Assessorato Welfare, un componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale e due componenti in rappresentanza degli Ambiti territoriali scolastici;
- la medesima Legge all'art 8 “Protocollo di Intesa” prevede che Regione, sentito il Comitato tecnico regionale DSA, promuove un Protocollo di Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, avente ad oggetto, tra l'altro, la realizzazione di attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA, da svolgersi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno della scuola primaria, nonché interventi di potenziamento e formazione.

CONSIDERATO CHE

In attuazione del predetto articolo 8 della Legge Regionale n. 17/2019 è volontà congiunta di Regione ed USR Lombardia formalizzare la collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, mediante la stipula di specifico Protocollo di Intesa, volto alla realizzazione di attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA e conseguenti interventi di potenziamento in ambito scolastico, oltre ad interventi di formazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – FINALITÀ ED OBIETTIVI COMUNI

Al fine di perseguire gli obiettivi già individuati in premessa e realizzare ogni ulteriore azione o intervento ritenuto primario, Regione e USR Lombardia concordano di collaborare e di procedere, mediante la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, a:

- implementare l'attività di individuazione precoce degli alunni a rischio di DSA, rafforzando l'attività di potenziamento in ambito scolastico con l'invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA in tutti i territori della regione;

- attivare, anche in collaborazione con le istituzioni universitarie, iniziative di formazione rivolte al personale docente per fornire adeguati strumenti per:
 - a) l'individuazione precoce dei DSA;
 - b) adozione di percorsi didattici specifici;
 - c) adozione di percorsi di potenziamento;
 - d) monitoraggio dei DSA;
- raccogliere e valorizzare buone prassi ed esperienze di successo, realizzate anche a livello territoriale;
- aggiornare ed eventualmente ridefinire i contenuti e gli obiettivi del presente Protocollo, nonché di avanzare proposte per una sua eventuale implementazione.

Articolo 2 – AMBITI DI COLLABORAZIONE

Le Parti concordano che le principali tematiche e gli ambiti di interesse, per i quali intendono perseguire obiettivi comuni di intervento a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle Istituzioni formative riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti materie:

- processo di individuazione precoce dei segnali predittivi di DSA;
- percorsi didattici specifici e di potenziamento;
- monitoraggio degli alunni con DSA;
- percorsi collaborativi con servizi/strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, pediatri di libera scelta, famiglie.

Sarà altresì compresa ogni ulteriore materia individuata d'intesa tra le Parti.

Articolo 3 – MODALITÀ ATTUATIVE

Resta inteso che le Parti potranno regolare le modalità operative di dettaglio e le specifiche forme di collaborazione attraverso la predisposizione di appositi Accordi Attuativi, che devono richiamare e rispettare il presente Protocollo d'Intesa e contenere i seguenti elementi:

- a) la descrizione del progetto;
- b) le azioni di competenza dei Soggetti coinvolti, con la precisa individuazione dei rispettivi obblighi;
- c) i relativi oneri finanziari legati alla realizzazione del progetto, ove necessari;
- d) la durata del progetto.

Contestualmente al presente Protocollo si procede alla sottoscrizione dell'Accordo avente ad oggetto "Costituzione della rete scuola – UONPIA finalizzata all'individuazione precoce, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e all'invio mirato di percorsi diagnostici presso le UONPIA - progetto Indaco", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – all. 1Sub.

Articolo 4 - MONITORAGGIO

Il monitoraggio dello stato di attuazione del presente Protocollo e delle azioni intraprese rientra nelle attività svolte dalla Cabina di Regia di cui alla DGR XII/343/2023 con le modalità ed i tempi previsti dal Protocollo di Intesa approvato con la medesima DGR.

Articolo 5 - DURATA

La durata del presente Protocollo d'Intesa è di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sua sottoscrizione.

Le Parti convengono espressamente che per durata del presente Protocollo d'Intesa si intende il periodo di efficacia del presente atto, entro il quale ognuna delle Parti potrà procedere ad inviare all'altra, ai sensi dell'articolo 3, i singoli Accordi attuativi.

Ne consegue che l'esecuzione dei singoli Accordi attuativi sarà regolato dal presente Protocollo d'intesa, anche quando, pur essendo intervenuta la richiesta di stipula dei medesimi entro il termine di durata del Protocollo d'Intesa, l'esecuzione di questi si protragga oltre la durata del Protocollo d'Intesa medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano,

Per Regione Lombardia

L'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro

L'Assessore al Welfare

Per USR Lombardia

Il Direttore Generale
